

Tavarnelle Val di Pesa e Castelnuovo Berardenga entrano a far parte delle Città dell'Olio

Il Comune di Tavarnelle Val di Pesa e il Comune di Castelnuovo Berardenga entrano a far parte  dell'Associazione nazionale Città dell'Olio, la rete che raccoglie oltre 330 enti pubblici impegnati nella promozione dell'olio extra-vergine di oliva e nella valorizzazione del patrimonio olivicolo italiano. Salgono a quota 55 i comuni toscani soci dell'Associazione. Una rappresentanza molto significativa seconda solo alla Regione Liguria.

“Per noi l'ingresso nella rete dei territori olivetati italiani è un una scelta strategica ma al tempo stesso un riconoscimento importante che premia l'impegno dell'Amministrazione comunale nella promozione del nostro patrimonio olivicolo - ha dichiarato il sindaco di Tavarnelle Val di Pesa David Baroncelli - ci sentiamo ancora più stimolati a realizzare importanti progetti in sinergia con altri territori toscani”. “L'ingresso nelle Città dell'Olio è motivo di orgoglio per noi - ha detto il sindaco di Castelnuovo Berardenga Fabrizio Nepi - siamo pronti a fare la nostra parte insieme a tutti gli altri comuni della Toscana che hanno a cuore la valorizzazione delle nostre eccellenze olivicole. Sempre più turisti stanno apprezzando la qualità del nostro olio e questo ci spinge a strutturare sempre meglio e in maniera sinergica con tutti gli attori del territorio, un'offerta turistica che rimetta al centro la conoscenza delle nostre eccellenze, i nostri frantoi, i nostri musei dell'olio, perché siamo convinti che senza cultura non c'è economia sostenibile”.

“La Toscana cresce sempre di più nella rete dei territori olivetati - ha dichiarato Marcello Bonechi coordinatore regionale delle Città dell'Olio della Toscana - questo importante risultato arriva al termine di un percorso di conoscenza dell'Associazione e delle sue attività che come coordinamento stiamo portando avanti da alcuni mesi. Non possiamo che essere orgogliosi del fatto che siamo sempre più protagonisti delle scelte di promozione delle nostre eccellenze olivicole e dei nostri territori”. Le città toscane saranno protagoniste di una serie di iniziative promosse dall'Associazione per far conoscere e apprezzare l'oro verde, quale risorsa fondamentale per l'economia locale e strumento di promozione del territorio attraverso il turismo dell'olio. Da Bimboil a Girolio d'Italia, passando per Olio Capitale e tutti i progetti dedicati alla valorizzazione del paesaggio olivicolo. E come da tradizione, il loro ingresso nella rete, sarà celebrata con la consegna da parte del presidente Enrico Lupi della bandiera delle Città dell'Olio a sindaco e giunta.